

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Nonne levant animos laudes quas armina fundunt
La cruce signatos fura quodama tegant?

Quae ope simul arcum obstringamur amor:
Quae victi mandum, vincat et ipsa unio.
Favens Archiep. Udinae

Sabato 29 Settembre 1906

Direzione
Udine, Viale di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per
un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50
— per un trimestre L. 5. — Un numero
cent. 5 — Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdetta si in-
tendono rinnovati.
Ai corrispondenti — I manoscritti non
si restituiscono, si respingono l'ettere
e i piegii non affrancati.
Anno VII — N. 222

Amministrazione
Udine, Viale di Prampero N. 4.
INSEERZIONI. — Cominciate vari se-
condo del giornale per ogni linea e
spazio di linee cent. 50 — Dopo la firma
cent. 20 — Per avvisi dopo la firma ad
una o due colonne, chiedere le condi-
zioni che si spediscono a richiesta.
Avvisi in IV pagina presso l'editore.

Questioni magistrali

Le Leggine.

La questione magistrale non è sola questione finanziaria. La questione finanziaria ha generato in parte la questione educativa e la questione morale.

La poca retribuzione degli insegnanti elementari ha chiuso le scuole scolastiche a molti bell'ingegni, ed alle grandi personalità, e le ha aperte, assieme a quella dei collegi in cui vengono formati i maestri od altra gente tollerata per forza causa la scarsità del personale.

Tutto questo è notorio, e militante volte scritto e ripetuto. La questione particolare su cui noi vogliamo fermare l'attenzione dei lettori è la leggerezza con cui i nostri rappresentanti si disinteressano della scuola.

Si legge spesso verso la fine dei resoconti delle sedute parlamentari due linee stereotipate: « Vengono votate a vapore diverse leggine di lieve momento ».

E appunto fra queste leggine di lieve momento passò la leggina che abolisce il conferimento della patente magistrale per merito.

Basta una conoscenza di maestri e di scuole per sapere quanti buoni e bravi maestri entrarono nella categoria dei maestri ufficiali mediante la patente per merito, e quale danno gravissimo si è recato alla scuola, precludendo questa vena viva di risanguamento alla classe dei maestri.

Le ragioni portate a giustificazione del provvedimento si riducono a due: il timore del favoritismo, e la... burocrazia.

Non ammettiamo che un maestro di scuola facoltativa possa ottenere la patente per merito con favoritismi ed influenze. Ma, di grazia, non è più facile il caso, nelle patenti conseguite regolarmente?

— Si danneggia così coloro che hanno dovuto spendere di borsa e di tempo per percorrere il cielo delle scuole regolari — aggiungono gli avversari.

Ammesso pure che si danneggino, mentre ciò non avviene per la scarsità d'insegnanti ma osservo che il bene pubblico dell'istruzione non deve cedere al bene privato degli insegnanti? Sono fatti i maestri per l'istruzione e non l'istruzione per i maestri.

Si vuole opporre anche la sconvenienza che vi è nel veder uno seduto in cattedra senza aver un attestato richiesto per le altre professioni intellettuali.

Ma non ha mostrato d'essere degno della cattedra che occupa colui che ottiene la patente per merito? A mio modo di vedere la patente per merito è miglior certificato di competenza nella professione che non la patente accademica.

Per questi motivi l'abolizione del conferimento della patente magistrale per merito non può recare che danno alla scuola.

I viaggi ministeriali.

Milano, 28. — L'on. Giolitti, accompagnato dal senatore Mangili, si recò stamane all'Esposizione. All'entrata principale al Parco, lo attendevano gli altri membri del Comitato e parecchi senatori e deputati.

L'onorevole Giolitti cominciò la visita di varie sezioni del Parco.

Giuria antiduellista romana

Filippo Crispolti annunzia sull'« Osservatore Romano » che sull'esempio delle Nazioni estere e d'altre regioni italiane la Lega italiana contro il duello ha costituito anche in Roma la Giuria per risolvere le contese d'onore fra privati, escludendo in ogni caso la soluzione per mezzo del duello.

Secondo lo Statuto chiunque, socio della Lega o no, sia coinvolto in una vertenza relativa all'onore può deferirne la soluzione alla Giuria. Egli sceglie uno o due giurati, partecipa la propria scelta ad essi, e invita la parte avversa a sceglierne altrettanti entro tre giorni. I giurati scelti

dalle due parti ne nominano un altro, ed eleggono fra loro il presidente. Se la parte avversa rifiuta o si astiene, l'altra, trascorsi i tre giorni, può raddoppiare da sé il numero dei giurati prescelti dapprima. Essi nomineranno un ulteriore giurato ed eleggeranno un presidente. I giurati, se a parer loro la vertenza è tale da dar luogo a giudizio; invitato in ogni caso le parti udite, quelle che sono comparse, e seguite le ulteriori norme di procedura da essi stabilite per esser appieno informati provvedono alla conciliazione se è possibile, altrimenti pronunziano verdetto nel quale stabiliscono chi abbia ragione e in che misura, e se alcuna delle parti debba all'altra le scuse o una diversa riparazione. Il procedimento è segreto. Il verdetto è consegnato alle parti con facoltà a qualunque fra esse di pubblicarlo.

Il bilancio delle ferrovie di Stato.

Il bilancio del primo anno di esercizio dell'amministrazione delle ferrovie di Stato sarà pronto soltanto verso il 3 od il 4 ottobre.

Esso, insieme ad un'ampia relazione del comm. Bianchi direttore generale, sarà presentato verso la metà di ottobre al ministro dei lavori pubblici che a sua volta lo presenterà al Parlamento.

La cifra della spesa del bilancio è notevolmente inferiore a quella che è stata preventivata. I maggiori utili dell'esercizio si aggirano sul 32 o 33 milioni.

UN GIOVINE che merita preso in considerazione

Otello Stella, vicentino, ha solo 18 anni, ma è ormai diventato una celebrità.

Inscuolato alla fucina del socialismo, egli vi imparò tanto da diventare ben presto presidente del circolo socialista.

Non si stancava mai di predicare che tutto ciò che si possiede è roba rubata, che cioè la proprietà è un furto, e siccome non basta predicare colle parole ma bisogna anche insegnare coi fatti, con uno scalpello scassinò il cassetto del suo padrone e fece sua proprietà il furto di L. 1893.

Peccato che si brillante carriera sia stata giorni fa bruscamente spezzata dal Tribunale che gli affibbiò nove mesi e 21 giorni di carcere.

Basto lui del resto che è martire della nuova idea rossa a soli diciott'anni!

Quando i socialisti ci governeranno gli faranno un grandioso monumento a Vicenza, avanti al tribunale che lo giudicò. I tempi portano così.

I DANNI DELLE PIOGGIE

In Spagna sono incalcolabili. Solo a Santa Nera si rinvennero 60 annegati. I raccolti sono distrutti in vari luoghi e la fame regna fra i contadini.

MARTINI A ROMA.

Roma, 28. — Stamane è giunto a Roma il governatore dell'Eritrea, on. Martini, per il disbrigo di alcuni affari. Riparte stanotte per Monsuano onde tornare a Roma ai primi di ottobre, quando cioè si troveranno alla capitale l'on. Giolitti, il ministro Tittoni ed altri membri del gabinetto.

Infatti l'on. Giolitti ha diramato ai ministri una circolare invitandoli a trovarsi in Roma per il 2 ottobre. In quella occasione l'on. Martini avrà i primi colloqui col governo poiché egli non ha visto che il sottosegretario agli esteri.

Un certificato poco buono della nostra civiltà.

Una statistica ufficiale pubblica che durante l'anno 1905-06 sulle ferrovie degli Stati Uniti, sono rimasti uccisi 9,703 persone, e ferite non meno di 86,008, con una media di ventotto morti e duecentotrentotto feriti al giorno. La percentuale più grande è data dagli impiegati ferroviari, specialmente dal personale viaggiante, dei quali furono uccisi 1990 e feriti 29,853. Di questi 280 furono uccisi e 3,548 feriti durante la manovra di formazione dei treni e d'agganciamento dei carri: 6662 impiegati morirono e 8413 restarono feriti in seguito a scontro e a deragliamento.

Ecco dove ci ha condotto la civiltà degli affari e dell'oro che regna sovrana ai nostri di e che negli Stati Uniti è al massimo esponente!

Note e commenti

L'antimilitarismo.

Circa l'antimilitarismo dobbiamo osservare due cose: prima che i socialisti sprecano tempo e fatica in questa campagna; seconda che il governo spreca fatica e tempo nel reprimere una voce o uno scritto antimilitarista. E ciò perché il tarlo roditore dell'esercito sta all'infuori dello scritto o della parola di Hervé e dei suoi seguaci.

Dov'è sta esso? Nell'ambiente sociale, che è prodotto di molteplici fattori. E questa viziata e questa misera vita sociale fa sì che, procedendo di questo passo, tra breve non avremo più soldati.

Ve lo dica la statistica testè pubblicata sulla leva dei nati nel 1884. Da quella risulta che appena un quinto soddisface realmente all'obbligo del servizio.

Difatti, gli iscritti erano 475,957; ne furono ammessi all'estrazione del numero 357,134; nel complesso, aggiunti gli appartenenti a leve anteriori, si ebbe un numero di 558,730.

Ora di questi 109,070, cioè quasi il 24 per cento, furono riformati per inabilità al servizio; 117,173, cioè più del 25 per cento furono rimandati come rivedibili alla leva successiva; e 39,218, cioè circa quasi il 9 per cento, furono renitenti. Si ebbe così un totale di oltre 265 mila non arruolati, di fronte a 191 mila arruolati nelle diverse categorie.

Un po' d'esame.

Si considerino un po' queste cifre. La metà circa degli iscritti è riconosciuta fisicamente deficiente e non idonea al servizio militare. Il numero dei renitenti è anch'esso ben grave: quasi 40,000, ed è in continuo aumento, con costante relazione all'aumentare della emigrazione. Infatti esso è specialmente alto nella Basilicata, nella Calabria e nel Veneto; mentre si mantiene basso nelle regioni dove l'emigrazione è scarsa, quali l'Umbria, l'Emilia e la Sardegna.

Si può ormai dire che vi son province in Italia le quali non solo non hanno più braccia per i lavori dei campi, ma nemmeno danno più soldati per la difesa della patria!

Altre cifre completano la poco confortante impressione. Dei 97,000 effettivamente arruolati nella prima categoria (effettivamente, e cioè detratte tutte le eccezioni), se ne pensarono per via oltre 11 mila; e poiché altri ve n'erano già arruolati prima della leva come volontari, il numero effettivo di uomini, dei quali si avvantaggiò la difesa nazionale, fu inferiore agli 86,000: se si pone questa cifra in rapporto con quella degli iscritti definitivi sulle liste di leva, si ha che l'esercito permanente poté disporre appena di 188 uomini per ogni 1000 reclute.

Nè questa percentuale si eleva di molto se anche si tien conto degli arruolati nel corpo delle guardie di finanza, degli ammessi a ritardare il servizio e dei dispensati dal servizio in tempo di pace per effetto della legge sull'emigrazione, i quali tutti non raggiunsero la cifra di 5 mila.

Se poi si riguarda alle statistiche degli anni precedenti si constata che il rapporto percentuale degli arruolati sugli iscritti è in continua diminuzione mentre pure — si noti bene — aumenta continuamente il numero degli iscritti.

Conclusioni.

La conclusione è facile a tirarsi... Prima però vogliamo fare una osservazione: ed è che le esigenze di leva vanno man mano diminuendo. Quello che esigevo 20 anni fa per aver un buon soldato, non si esige più; ond'è che voi vedete girare per la città certe reclute dal viso e dalle forme puerili. E pure ciò non basta ancora: tanto è vero che si sta pensando una modifica alla legge sul reclutamento. La razza quindi deperisce e non certo causa la mortificazione cristiana; nè, diciamo subito per accontentare i socialisti, causa la denutrizione, poiché tra il popolo stesso si vive con maggior agio ora, che non si vivesse quaranta o vent'anni fa.

Oltre a ciò la emigrazione accentuata dal disagio economico un poco, ma più dell'incuria dei governi, toglie alla patria il resto della gioventù. Così che debilitazione ed emigrazione assottigliano le file dell'esercito; il quale andrà lenta-

mente sfasciandosi anche se gli antimilitaristi non danno sulla voce; anche se il governo attanaglia la lingua e la mano ai detrattori della caserma. Ben altra dunque è la cura da farsi per salvare l'esercito, come ben altro è il tarlo che lo distrugge.

Un complotto contro Fallières.

Bordeaux, 28. — Un ispettore essendo salito alla Racio sopra un treno, udì tre viaggiatori parlare d'un attentato che dovrebbe aver luogo a Nerac.

La gendarmeria ebbe l'ordine di rintracciarli.

Nei baleani — Complotto.

Belgrado, 28. — A Piroc si è scoperta una congiura militare. Vengono sequestrate delle carte dalle quali risulta che nel quindici ottobre si preparava una dimissione in massa di ufficiali. È stata avviata una rigorosa inchiesta.

Un museo medioevale a Roma

L'on. Rava ha diretto al sindaco di Roma una lettera nella quale spiega il criterio che lo ha ispirato nel volere la istituzione di un museo medioevale in Roma nel quale possa essere conservato ad integro nell'unità; delle indagini e degli studi ciò che già fu unito nell'armonia suprema della vita.

Partendo dal concetto di volere, per quanto è possibile, conservate nel luogo d'origine le opere d'arte il ministro desidererebbe che il museo raccogliesse quei ricordi che non hanno più la loro sede naturale, tutti quegli oggetti dispersi i quali ravvicinati gli uni agli altri meglio possono dare un'immagine della necessità per cui furono create e della vita di cui essi sono espressione.

Il ministro crede che sede più adatta non si potrebbe avere che a Castel S. Angelo anche per la sua storia e significato.

Il ministro chiede al municipio di Roma di concorrere all'istituzione del museo offrendo le ricche raccolte di documenti, di oggetti di ricordi della Età di Mezzo da esso municipio posseduti.

Dopo i moti croati.

La Tribuna ha da Fiume che i regnicoli ieri sera si radunarono per protestare contro il console d'Italia Lebrecht votando un ordine del giorno che fu poi telegrafato al ministro degli Esteri Tittoni col quale si afferma che il console non ha tutelato i loro interessi nei recenti conflitti.

La Tribuna dice che tale notizia desta meraviglia perchè il Lebrecht è considerato come uno dei nostri migliori funzionari e perchè anche in questa occasione il ministro degli Esteri ha avuto a lodarsi di lui.

Per le prossime manovre navali nell'Ionio.

Roma, 28. — Dopo domani sarà in Roma il Duca di Genova, il quale conferirà col Ministro della Marina a proposito delle prossime manovre navali, delle quali è stato nominato direttore.

Il Duca partirà probabilmente lo stesso giorno per Spezia, ove s'imbarcherà sulla Lepanto per recarsi a Genova.

S. E. Richard all'Episcopato milanese.

Parigi, 28. — L'arcivescovo di Parigi ha inviato all'arcivescovo di Milano una lettera ringraziando i vescovi lombardi della testimonianza di solidarietà e di fratellanza cristiana che essi hanno dato ultimamente all'episcopato francese.

I vescovi francesi, conclude il prelado, sapranno ispirarsi agli esempi dei grandi vescovi milanesi Sant'Ambrogio e Carlo Borromeo e rimarranno fedeli agli insegnamenti di Roma.

L'Episcopato olandese al francese.

Parigi, 28. — I vescovi di Olanda hanno inviato ai vescovi francesi una lettera che è stata pubblicata ieri dalla stampa cattolica olandese e nella quale dopo avere esortato i cattolici francesi all'obbedienza, i vescovi olandesi dichiarano: « Come un esercito disposto in battaglia voi marcerete alla vittoria che senza dubbio reaterà alla chiesa perchè questa non si distrugge perseguitandola ».

La Mnemonica

Crediamo far cosa grata a molti lettori dando almeno un'idea generale di questa diavoleria detta mnemonica.

Essa è l'arte del tenere a mente; cioè un ausiliare artificiale della memoria.

Si fonda sulla legge psicologica dell'associazione delle idee, delle immagini e dei fantasmi. Fin nei tempi antichi, come di tutte le scienze ed arti, così della mnemonica si usò in foggia rudimentale, ma solo nel secolo scorso e nel nostro potè avere quello sviluppo che doveva avere in tempi nei quali i migliori ingegni e geni umani sono tutti appuntati, si può dire, a studiare il modo di sovvenire artificialmente a tutte le debolezze delle facoltà umane, siano esse fisiologiche, siano biologiche o psichiche.

Dato dunque che noi possiamo connettere un'idea o un fantasma qualunque con un'altra idea o altro fantasma, si cercherà di presentare una serie logica, indimenticabile, razionalmente costituita di fantasmi che servissero come di richiamo, legando a questi i fantasmi che si devono ricordare.

Molti sono i mezzi per avere questa serie indimenticabile e razionale.

Ci sono i luoghi a noi noti colla successione degli oggetti che ben conosciamo: ci sono le nostre abitudini di cui conosciamo si può dire il più piccolo pulviscolo.

Ebbene: cominciamo da un punto qualunque della nostra stanza e poi passiamo di oggetto in oggetto legando con industria ad ogni oggetto il fantasma che ci occorre di tenere a mente e così useremo dell'arte della mnemonica.

Quest'arte però ha raggiunto una precisione più perfetta.

Eccola.
Essa rappresenta le cifre con lettere dell'alfabeto: così 1 = t, 2 = n, 3 = m, 4 = l, 5 = s, 6 = b, 7 = r, 8 = f, 9 = g, 0 = c.

Se ci riflettiamo un po' sopra vi scorriamo subito che le lettere prescelte a rappresentare le cifre o nella calligrafia scritta o nella stampa rassomigliano alle cifre.

Supponiamo ora che debba tenersi a mente un numero: per es. il numero 21 della morte di Dante (1321). Come faremo a ricordare questa data? Non ci occorre un lungo studio; essa è indicata dal nome stesso « Dante » nelle sue due ultime consonanti « n t » = 21.

Così invece di tener a mente un numero si tiene a mente una parola che nelle lettere indichi il numero stesso.

Col sussidio delle lettere-cifre si giunse anche a far delle tavole di nomi richiamati. Spiegheremo la prima tavola.

1 tazza	10 tacco
2 nave	11 tatto
3 mazza	12 tana
4 lava	13 tamia
5 sazia	14 tallo
6 bava	15 tassa
7 razza	16 Tabe
8 fara	17 Tarra
9 gazza	ecc...

Se si osserva il numero 1 è rappresentato dal t di tazza, cui si fa seguire l'a costantemente, poi due z (che non rappresentano cifre) in tutti i numeri dispari di una cifra. Nel numeri pari invece si fa seguire un v. Questo ripiego all'incanto non ci è necessario nei numeri di più cifre, come per es. in Tabe = 16: T = 1. B = 6; Nari = 27. N = 2; R = 7.

Ora noi dobbiamo tener a mente una serie di nomi. Noi non faremo altro che collegare colla fantasia ciascun nome per ordine a Tazza, nave, mazza, lava ecc... (la tavola continua fino a 99). Il collegamento poi si fa con qualunque mezzo, secondo la attinenza cioè la psiche individuale, il genio, le cognizioni, le bizze suggerisce a ciascuno.

Noi non possiamo dare qui per intero neppur la prima tavola, tanto meno le altre quattro. Chi vuole interessarsi dell'argomento si provveda d'un libro di Mnemonica, che costa tanto poco.

Solo avvertiamo che la Mnemonica è un'arte e che richiede un po' d'esercizio anch'essa, come tutte le arti e che perciò non bisogna scoraggiarsi negli inizi. Accendiamo finalmente ad una delle tante risorse di cui dispone quest'arte per dare un'idea delle molteplici dei suoi mezzi.

On. Signor Sindaco Udine

Per tenere a mente le divisioni delle Alpi ecco un bel quinario accoppiato: Ma Con Gran Pe-Na Le Re-Ca Giù. Maritime — Cozie — Graie — Pennine — Lepontine — Retiche — Carniche — Giulie.

Fanno saltare con la dinamite il palazzo d'un italiano.

New York, 28. — Questa mattina, nel quartiere italiano, fu fatta saltare in aria con la dinamite una casa di cinque piani, appartenente a un ricco banchiere italiano Ignazio Di Giovanni. Le porte e le finestre furono ridotte in frantumi. Tutta la facciata della casa crollò, mentre tutte le persone che erano dentro l'abitazione, benché in preda allo spavento, rimasero perfettamente incolumi. Nella porzione della casa che rimase in piedi, vi erano, al momento dell'esplosione, novantasei persone.

La polizia sapeva che il Di Giovanni era stato minacciato molte volte dalla Mano Nera, la società camorristica di Nuova York. Essa interrogò, ma questi era stato così atterrito che tremando, giurò di non avere mai ricevuto alcuna lettera dalla criminosa associazione.

Condannato per offese al Culto.

Davanti al pretore del 1° Mandamento di Ravenna è stata trattata la causa contro l'architetto Arnauo Stenio di anni 21 meccanico da S. Benedetto Po, residente a Ravenna e signorina Pizzorno Attilia, di anni 21, studentessa, da Torino, collaboratrice del locale giornale *L'Aurora*, imputati di offesa al culto per essere, nel 14 giugno scorso, entrati in Chiesa di S. Maria in Porto Fuori; il primo tenendo il cappello in testa e la sigaretta in bocca, la seconda per avere tenuto un contegno poco rispettoso. Alle rimostranze del parroco sig. don Giuseppe Stagnani che era uscito dalla sacrestia indossando i sacri paramenti: l'Arnauo avrebbe imposto: Io non credo al Sacramento; la Chiesa non è dei preti, qui comanda il popolo. Il pretore — gli accusati erano contumaci — ha assolto la Pizzorno e condannato l'Arnauo a un mese di detenzione e L. 100 di multa.

Il malcontento

per la convenzione Franco-spagnuola. Madrid, 28. — Il *Diario Universal* dice che gli industriali e le società economiche fanno contro la convenzione commerciale franco-spagnuola una vivace campagna di opposizioni.

L'Epoca smentisce che il capo del partito conservatore Maura abbia offerto il suo appoggio al governo circa il trattato di commercio franco-spagnuola quando sarà presentato alle Cortes.

Il maltempo sulle coste americane.

New York, 28. — Una tempesta imperverosa sulla costa dell'Atlantico, da Norfolk al golfo del Messico.

Nuova Orleans è stata inondata da un terribile mareggiata; è pure inondata Galvestone.

L'ufficio meteorologico di Washington segna forte vento, pioggia torrenziale nella Louisiana, nel Mississippi e nella Georgia.

Esso dà pure notizie gravi sul temporale scatenatosi nelle vicinanze di Nuova Orleans.

A Porto Rico fu avvertita una leggera scossa di terremoto; gli abitanti furono presi da grande panico e si precipitarono fuori dalle case. Non si deplorano danni.

L'attentato contro il Sultano

Parigi, 28. — Il *Norrier Européen* reca la seguente informazione:

«Nonostante le precauzioni incredibili che sono prese costantemente ad Yildiz Kiosk perchè ciò che avviene nell'interno del palazzo del Sultano non ne oltrepassi la soglia, noi siamo in grado di affermare, in grazia di informazioni emananti da uno dei più alti funzionari dell'impero ottomano, che Abdul Hamid è stato ferito, ma lievemente, alla spalla da un colpo di rivoltella tirato su di lui da uno degli ufficiali o soldati curdi preposti alla sua guardia.

«Tutte le smentite delle ambasciate turche non potranno nulla contro questo informazione. L'attentato del resto, non ha niente di strano, nonostante la incredibile severità delle precauzioni che il Sultano prende per garantire la sicurezza della sua persona.

«Si era parlato a Costantinopoli già da qualche tempo di un complotto perpetrato dai curdi contro il Sultano per vendicare l'esilio di Ali Chamil pascià, loro capo e per lungo tempo favorito di Abdul Hamid. Ali Chamil era stato impiccato, per circostanze già note, nell'assassinio dell'ex prefetto di Costantinopoli, Redevan pascià, anche egli ben visto a Corte.

Abdul Hamid era stato costretto, quantunque a malincuore, ad esiliare Ali Chamil pascià, per evitare conflitti sanguinosi e quotidiani tra i turchi e i curdi. Ma se la vendetta è tradizionale così tra i turchi come tra i curdi, questi ultimi sono anche più spietati; e si sa a Costantinopoli che, affinché la morte di un curdo, sta vendicata occorre almeno la vita di tre o quattro turchi; si ricorda infatti che Redevan pascià ricevette ventiquattro colpi di coltello supplementare dopo i primi due mortali, perchè la vendetta curda fosse più completa.

«Il Sultano è sfuggito una prima volta alla palla che doveva punire l'esilio di Ali Chamil pascià; ma non è detto che i partigiani di costui non verranno proseguire le loro rappresaglie. Abdul Hamid aveva la più grande fiducia nella sua guardia curda: questo attentato non calmerà certo i suoi terrori».

Scontro di treni sulla linea Trieste-Graz.

Vienna, 28. — Presso Judenburg sulla linea di Graz, un treno di passeggeri proveniente da Trieste ha avuto un terribile urto contro un treno merci. Parecchi vagoni rimasero fracassati. I passeggeri non potendo uscire dai vagoni urlavano in modo straziante. Finalmente furono liberati dopo un faticoso lavoro e si trovarono undici feriti, alcuni dei quali gravemente. L'impiiegato colpevole del disastro è scomparso.

Abiura di una signora anglicana.

Gloria or sono a Chioggia, nella cappella privata del nostro vescovo si svolgeva una scena commoventissima che costituisce un nuovo trionfo della Religione Cattolica.

Sua Ecc. Rev. Mons. Bassani Vescovo Coadiutore, assistito da buon numero di sacerdoti e di chierici riceveva la abiura della signora Giovanna Goodson maritata Tiengo, anglicana, alla quale dopo il battesimo *sub conditione* furono amministrati pure i Sacramenti della Cresima e della Comunione.

Alla imponente cerimonia assistevano pochi intimi; fungeva da padrino il Rev. D. Gustavo Pa's Paroco di Donsa dove da molto tempo è domiciliata la signora Goodson.

L'investitura del nuovo Principe di Crota

Aiace, 28. — L'investitura ufficiale di Zaimis sarà fatta domani, sabato in presenza del principe ereditario. Zaimis si imbarcherà subito a bordo dello yacht *Royal* e si recherà a Milo. Le navi delle protettrici attualmente a La Canea si recheranno a Milo. Zaimis salirà a bordo di una nave russa il cui comandante è il più anziano di grado degli ufficiali delle grandi potenze. Il governatore generale di Crota arriverà a Canea lunedì.

La legge aggravata?

Linguaggio triviale e satanico

Parigi, 28. — A proposito della costituzione di associazioni culturali a Culey ed a Puyssesant e dei commenti ai quali questa costituzione ha dato luogo il *Temps* scrive: E' evidente che la legge di separazione sarà ripresa alla Camera secondo il desiderio degli amici di Combes. Essa ritornerà alla Camera considerevolmente aggravata verso la Chiesa. Già i nemici della chiesa prendendo atto del suo rifiuto di sottomettersi alla legge attuale reclamo il suo scioglimento immediato e definitivo. Il momento è grave. Noi dobbiamo constatare che Pio X se si crede alle parole dell'inviato del *Gauleis* disconosce questa gravità, perchè il Papa respinge personalmente le decisioni del consiglio di Stato per la modificazione della legge come gli anticlericali faziosi. Non è la prima volta che le risoluzioni della Santa Sede incoraggiano le speranze degli anticlericali. Pio X bada a ripetere che ama la Francia e che non ha mai avuto a suo riguardo il linguaggio ostile che gli si attribuisce. Sì, il Papa ama la Francia, ma è più inesorabile verso di lei che i suoi nemici!

La rivoluzione in Russia

Czarkoje Selo incendiato.

Pietroburgo, 28. — Secondo la *Petersburghe Zeitung* nella villa imperiale di Czarkoje Selo è scoppiato un incendio che distrusse tutto l'edificio: si suppone il dolo. Andarono perduti anche molti oggetti preziosi. La notizia merita conferma.

Lo Czar a Copenaghen.

Copenaghen, 28. — Il *National Tidende* dice: Corre voce nei circoli della Corte danese che la famiglia imperiale russa è attesa per una visita nella prima quindicina di ottobre. Lo Czar dimorerà presso la famiglia reale al castello Fredensberg.

Per la seconda Duma.

Londra, 28. — Il *Times* ha da Pietroburgo: Le elezioni della Duma si faranno durante le feste del capo d'anno. La data esatta si annuncerà nel dicembre e avranno luogo in tutto l'impero simultaneamente.

Gerart fu incaricato dallo Czar di redigere gli statuti della Duma e del Consiglio dell'Impero per cui fece sorgere la voce che succederebbe a Stolypin.

Stoessel radiato.

Londra, 27. — Parecchi giornali hanno un dispaccio da Pietroburgo dicente che lo Czar ha pubblicato un decreto che radia il generale Stoessel dai quadri dell'esercito attivo.

Le gesta delle bande.

Si ha da Monastir: Il 20 corrente una banda di dodici uomini è entrata nella casa di un notevole abitante nel villaggio di Barasani ed ha ucciso cinque persone di cui quattro uomini; una giovane di 14 anni fu ferita gravemente.

Furto sacrilego.

Varese, 27. — La Madonna del celebre santuario di Caravaggio fu oggetto d'un furto sacrilego.

La scorsa notte, mediante scasso, ignoti ladri entrarono nella chiesa di Conqueto San'Andrè e spogliarono l'immagine della Madonna di Caravaggio di tutti gli oggetti preziosi dei quali era ornata.

I ladri nella fretta spezzarono un braccio alla statua per togliere tutte le gioie. Gli audaci ladri non si sono ancora scoperti.

LA TAGLIA per la testa dello zar

L'altro ieri dicemmo che il Comitato rivoluzionario di Russia paga ben poco le teste dei poliziotti; e aggiungemmo che paga discretamente invece la testa dei gradusti, dei comandanti ecc. Oggi siamo in grado di sapere quanto fu valutata la testa dello zar.

Di fatti il *Daily Express* ha da Ginevra che migliaia di proclami stampati a Ginevra e a Zurigo e contrabbandati in Russia promettono 65.000 rubli a chi assassinerà lo czar e la metà di quella somma per la testa del cesarevich. Nel proclama non è detto da chi e dove sarebbe pagata la somma. In fine si dice: «Sì sicuro che questa somma sarà pagata entro tre giorni a te oppure ai tuoi parenti se tu dovessi perire compiendo questo atto glorioso ed eroico. Va e liberaci dallo czarismo e la Russia risorta ti benedirà».

DALLA PROVINCIA

Tolmezzo

28 settembre.

Doloso.

Ieri sera verso le 23 dopo lunga e penosa malattia, in età d'anni 67, munita dei conforti religiosi moriva la pit signora Caterina Orlandi vedova Cominotti, madre del nostro egregio medico condotto Dott. Metulio Cominotti. La stima e l'affetto che il Dott. Cominotti seppe acquistare dall'intera popolazione per la sua attività e per lo zelo caritatevole con cui disimpegnò sempre i suoi doveri professionali, si estendeva anche ai suoi famigliari ed è perciò che con sincero dolore, i cittadini tutti appresero oggi la triste notizia.

Le onoranze funebri avranno luogo domani sabato verso le dieci.

Per i rivoli Domesteano e Lanna.

Domenica 14 ottobre p. v. nella sala maggiore del Municipio, avrà luogo una adunanza degli interessati per la formazione del consorzio che dovrà provvedere ai lavori di sistemazione dei rivoli Domesteano e Lanna in territorio di questo Comune, lavori che finalmente vennero classificati in terza categoria.

Palmanova

28 settembre.

A proposito d'un arresto.

Come fu accennato sul *Gazzettino* l'altro di a Visco venne tratto in arresto un cocchiere del signor Brunner di Atello. Si diceva che l'arresto dipendesse dall'aver profertito il disgraziato alcune parole poco lusinghiere per Franz Joseph sul posto d'osservazione italiano e che certa Livot le avesse riportate ai generalisti.

Ho assunto speciali informazioni e mi è risultato questo: che la sera del 22 corr. il cocchiere Scodella Florindo assieme ad altre persone, fra cui il vostro corrispondente, trovavasi all'albergo Rosa d'Oro di questa città. Quivi vennero cantati inni patriottici, s'inneggiò a Casa Savoia, ma nessuna parola venne profertita da alcuno né contro l'Austria né contro il suo capo.

Chi condusse a Palmanova lo Scodella e compagni fu un vetturale di Aiello, e su questi cadono i sospetti che abbia ri-

La nuova legge sul digiuno

Roma, 28. — Da parecchi anni i Vescovi avevano indirizzato frequenti preghiere per chiedere una mitigazione della legge ecclesiastica sul digiuno e sull'astinenza. Occupatasi delle domande la Congregazione del Santo Uffizio, decise che: il digiuno evvato in legge di un'unica refezione per ogni giorno dovrà osservarsi nella Quaresima eccetto le domeniche, nei venerdì e sabati dell'Avvento, nelle ferie 4. e 6. e nei sabati dei quattro tempi, nelle viglie delle Pentecoste, di S. Pietro, dell'Assunta, degli Ognissanti e della Nascita di nostro Signore.

E' vietata anche nelle domeniche della Quaresima la promiscuità della carni e del pesce nella medesima refezione. Oltre al digiuno, in tutte le regioni d'Italia dovrà osservarsi anche la legge sull'astinenza delle carni e da tutto ciò che trae origine dalle carni, cioè latte, burro, formaggio, uova e dai condimenti di qualunque animale, nella feria 6°, nei quattro tempi della Quaresima, nella feria 6° in *Parasceve* e nelle viglie dell'Assunta e della Natività di nostro Signore.

Dovrà osservarsi soltanto l'astinenza dalle carni e dal brodo spremuto in qualunque modo dalle carni, di guisa che sia lecito di cibarsi a piacere nella refezione principale, di uova e latticini, e tanto nella refezione principale quanto nella piccola refezione di servizi di qualunque grasso, del burro, dello strutto, e di simili condimenti: nel primo giorno di digiuno di quaresima, nella feria 6. e nei sabati dell'Avvento, nelle ferie 4. e 6. e nei sabati dei 4 tempi; nelle viglie di S. Giuseppe, dell'Annunziata e dove queste feste si celebrano di preceito, nelle viglie di Pentecoste, di S. Pietro e di tutti i santi.

Questa medesima astinenza delle carni soltanto e del brodo dovrà osservarsi in tutte le altre feste e ferie dell'anno, senza però obbligo del digiuno.

Ogni qualvolta in qualsivoglia sopra-detto giorno consacrato al digiuno e all'astinenza o all'uno od all'altro, cadrà qualche festa più solenne della Chiesa o la festa del titolare o del Patrono principale di qualunque luogo o diocesi o una straordinaria solennità, o pubblica festa annuale, che si celebrano con insolito concorso di popolo, si concede che, scettici i tempi della Quaresima e dell'Avvento, si possa anticipare la festa a piacimento, e tale dispensa si concede anche per altre gravissime ragioni.

Attendiamo per maggior chiarezza il testo delle decisioni del Santo Uffizio.

Civiale

28 settembre.

Al «Giornale di Udine».

Il *Giornale di Udine* ad un periodo della mia corrispondenza del 25 corrente che riporta con varianti ed omissioni, trova di fare delle critiche.

Gli rispondo con le parole stesse della Enciclica 11 giugno 1905 di S. S. Pio X sulla szione cattolica:

«Deve egli (il vero cattolico) ricorrendo sopra ogni cosa di essere in ogni circostanza e di apparire veramente cattolico, accedendo agli uffici pubblici ed esercitandoli col fermo e costante proposito di promuovere a tutto potere il bene sociale ed economico della patria e particolarmente del popolo, secondo le massime della civiltà spiccatamente cristiana e difendere insieme gli interessi supremi della Chiesa che sono quelli della religione e della giustizia.»

Osservo poi che la Giunta tenne sempre uguale indirizzo dalla sua nomina. Nelle questioni personali non entro perchè noi abbiamo sempre lavorato per il principio e non per le persone.

Il nuovo Vice-Conciliatore.

A Vice-Conciliatore venne nominato l'ingegnere Giovanni Carbonaro. Terrà udienza il giovedì alle 9 ant. Sincere congratulazioni.

Forumjulienis.

Piccole note

A dieci centesimi.

Nella Commissione del bilancio, riunitasi a Parigi si è fatto rilevare che da che è stata ridotta a 10 centesimi la tassa per le lettere nell'interno della Francia, l'amministrazione ha incassato dieci milioni di più che negli esercizi precedenti.

E non si potrebbe tentare ciò anche in Italia? Da venti a quindici; da quindici a dieci. Si fa spendere meno al cittadino, si dà pane a più impagati perchè il lavoro cresce, e lo Stato guadagna di più.

Si fa cristiano.

Tempo addietro fu celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria delle Grazie in Este una cerimonia commovente.

Dinanzi a pochi parenti ed amici della nobile famiglia Treves, l'Arciprete Monsignor Dal Muto ha consacrato il passaggio alla Religione Cattolica del simpatico giovane signor Giuseppe Treves de' Bonifili, figlio del barone comm. Alberto, senatore del Regno.

Un aneddoto.

Per tale conversione, si ricorda il seguente aneddoto.

Il Patriarca di Venezia S. E. Ramazzotto del quale si ricorda ancora a Venezia la grande carità, dopo aver dato fondo a vasi d'argente, ad anelli ecc., mandati al Monte di Pietà per far danari e sovvenire i poveri, finì anche col far dei debiti in più riprese col vecchio barone Treves, padre del convertito, al quale rilasciava una cambiale in garanzia.

Venuto S. E. Ramazzotto al termine di sua vita e chiamato al suo letto il barone, gli rammentò di essere suo debitore e gli promise che sarebbe stato pagato con quanto ancora gli rimaneva di mobili, ecc. Il barone gli rispose che lui non aveva un soldo perchè la cambiale era lacerata e cambiale lacerata vuol dir cambiale pagata.

S. E. Ramazzotto strinse commosso le mani al barone e glielò bacò. La famosa cambiale munita della firma del Patriarca Ramazzotto e restituitagli lacerata dal caritatevole barone, era del cospicuo importo di fiorini 10.000.

Abbonamento straordinario.

Chi spedirà lire 3 riceverà il «CROCIATO», a tutto 31 Dicembre 1906.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Domenica, 30 — s. Girolamo v. Lunedì 1 — s. Romigio.

Fiere e mercati della provincia: Azzano X, S. Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Cormons.

Bollettino meteorico del 29 settem. Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 99 — Minima sperto della notte 50 — Barometro 758 — Stato atmosferico misto. — Vento N O pressione calante.

Ieri ballo. Temperatura: Massima 183 — Minima 72 — Media 11.72 — Acqua caduta mm. —

Bergedorfer EISCUWERK W. BERGNER — Bergedorf, macchine ed accessori per letterie. Specialità scrematrici ASTRA — sistema Alfa perfezionato. Rappresentanti per la provincia ANGELO MARCHETTI — Tolmezzo.

Avviso ai Cresimandi.

La S. Cresima verrà amministrata alle ore 9. Domenica 30 settembre nella Chiesa del Seminario di S. Paolo-Civiale. Domenica 7 Ottobre in Rosazzo. Domenica 14 ... Lunedì 22 Ottobre in Fiambruzzo. Domenica 28 Ottobre in Udine.

Telegramma a S. E. M. Pelizzo.

Eccellentissimo Vescovo Pelizzo UDINE. Congregazione cento sacerdoti Mortigliano adunanza annuale esternandovi sentimenti stima, affetto, gratitudine, adorati Vostra partenza, umiliano sinceri voti lungo, proficuo episcopale ministero. Piacerami Pevano.

Sua Eccellenza degnavasi rispondere: Pevano Vicario Foraneo MORTEGLIANO.

Sentitamente ringrazio Lei, sacerdoti, convenuti sentimenti omaggio auguri espressi invocando sopra essi opere loro copiose benedizioni.

LUIGI PELLIZZO Vescovo di Padova.

Cose della Giunta.

(Seduta del giorno 28). Consiglio comunale. Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale in seduta ordinaria per il giorno di lunedì 8 del p. v. ottobre, alle ore 14, approvandone l'ordine del giorno.

Lavori di riparazione e forniture. Ha autorizzato lavori di riparazione, forniture varie per il Tribunale, Procura del Re e per la Caserma delle Guardie di Città.

Concorsi d'insegnanti. Ha preso atto della relazione della Commissione giudicatrice dei concorrenti ai posti vacanti nelle scuole elementari approvandone le conclusioni ad ha deliberato di sottoporre al Consiglio comunale le nomine dei nuovi insegnanti, nella prossima seduta.

La partenza del Prefetto.

Il Prefetto comm. Orso partirà per la sua nuova sede, Reggio Calabria, lunedì. Il comm. B. unialti destinato a succedergli, non si sa ancora quando arriverà. Frattanto la Prefettura sarà diretta dall'ingegner consigliere delegato cav. Nicolotti.

Esposizione di fiori artificiali.

Pastando per via Mercatovascchio, si ha agio di ammirare nelle botteghe del negozio Gaspardis, una splendida mostra di fiori artificiali.

Sono quattro bellissime ed artistiche cestelle, vagamente adorne di fiori e frutta artificiali lavorate in cera.

La finezza e l'eleganza del lavoro, l'indovinata intonazione delle tinte, fanno un insieme armonico ed artistico.

E' una novità importata dal signor Ludwig Kell, dalla Germania, ove questo genere di decorazione, per salotti, ha preso un largo sviluppo.

I Biglietti da 25.

E' prorogato fino al 31 dicembre 1907 il termine fissato per il cambio e presentazione presso la Tesoreria centrale e le sezioni della R. Tesoreria provinciale dei biglietti di banca da lire 25, passati a debito dello Stato; quindi fino al 31 dicembre suddetto, i tre istituti di emissione, Banche d'Italia, Banche di Napoli e di Sicilia, eseguiranno presso le rispettive casse il cambio dei biglietti caduti in prescrizione delle cessate Banca Nazionale del Regno, Banca Nazionale Toscana e Banca Toscana di Credito, e dei biglietti di vecchio tipo del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.

Scuola e Famiglia.

Domani mattina alle ore 10 o mezza ant. nella Scuola di S. Domenico, i fanciulli dell'Elementare Scuola e Famiglia daranno un Saggio di Ginnastica e Canto.

Tiro a Segno

Domani domenica 30 settembre dalle ore 13 alle 15 nel poligono di Civiale si eseguiranno la prima e la seconda lezione.

Le domande per le nuove iscrizioni non corredate dal certificato di buona condotta rilasciata in carta libera dal Sindaco rispettivo (a termini dell'art. 5 della legge sul Tiro a Segno) saranno respinte.

At soci che nel primo periodo (aprile 1906) avessero raggiunto il voluto numero di punti, torna inutile ripetere le attuali lezioni regolamentari.

Si ferisce con una la cazzuola.

Ieri, il muratore Giacomo Concini, di Antonio, d'anni 31, lavorando si produsse con la cazzuola una ferita da taglio al lato radicale del pollice sinistro.

Ricorso alle cure del medico di guardia dell'Ospitale venne medicato e dichiarato guaribile in giorni venticinque.

La grave disgrazia d'una lavandaia.

Ieri sera verso le sei, la lavandaia Luigia Degano, soprannominata, Gigie mucule, abitante in via Bertaldia, si trovava presso la famiglia del negoziante signor Pinzzi, abitante in via Felice Cavallotti, a lavare della biancheria. Mentre trasportava con un secchio, del ramo per gettarlo nella tinotta, sdruciolò e cadde, versandosi addosso il liquido bollente.

signora Pinzzi on una cameriera e dopo prestatele le prime cure, con una vettura borbica la trasportarono all'Ospitale. Il medico di guardia, riscontrò all'infelice, diverse scottature di primo e secondo grado alla faccia, al petto ed agli arti superiori. Guarirà il parecchi giorni.

Studenti provinciali

In via Ronchi, 5, buona famiglia riceve studenti a dozzina, prezzo mite, trattato uso famiglia, cura paterna.

Lezioni di "Esperanto"

LEZIONE XVIII. — Pronomi Indeterminativi

iu - alcuno c'iu - ognuno ies - di alcuno c'ies - di ognuno al iu - ad alcuno al c'iu - ad ognuno iun - alcuno de c'iu - ognuno de iu - da alcuno el c'iu - da ognuno

1. Questi pronomi valgono anche per il femminile e per il neutro. 2. I plurali si formano coll'aggiunta dell'j come i relativi. 3. Il pronome chichesia, qualunque si traduce con kiu ajn, kia ajn, kie ajn secondo che funge da sostantivo, da aggettivo, o da avverbio di luogo « in qualunque luogo ».

Esercizio.

C'u in povas konti la tagen de sta morto? — C'u c'evalo oni facile kondukig'as per s'nurj kondukilej al brede ataktij. Banata estu la sankta nomo de Dio! Sa tu petos min fari ion je la sankta nomo mi g'in faros senepage. — Kiu sja homo estas senerara? — Kia sja ag'o havas s'aja penoju. — Kie sja en mondo estas tom da bene kaj tom da malbono. — C'ies koro superas j' c'agrevoj. — C'u la vivo de las viro estas saamorta? c'u - forse? je lia nomo - in suo nome

koni - conoscere faros - farà morti - morti senpage - senza paga, gratia senerara - infallibile facile - facilmente kondukig'as - si guida per - per mezzo s'nuraj - di corda kondukilaj - redini brede - briglia ataktia - attaccata benata - benedetto fari - di fare iom - alcunchè, qualche cosa

LEZIONE XIX. — Pronomi Negativi.

neniu - nessuno, nessuna nessuna cosa nenies - di nessuno al neniu - a nessuno nenitun - nessuno de neniu - da nessuno el neniu -)

1. Il pronome unu (uno) si usa soltanto in relazione con alia (altro); kelke per lo più in senso avverbiale come multe. Es. kelke da homoj - alcuni uomini; multe da knaboj - molti ragazzi.

2. Il neutro ha spesso la desinenza o del sostantivo, oppure a dell'aggettivo. Es. nenion mi scias - io niente so; nenio homo - nessun uomo.

Esercizio.

Neniu scias c'u mortaj estas pluva tago. — La scienco estas belega doto, sed nenies sag'o estas senerara. — Mi skribis leteron al neniu el ili. — Dum mia vojaĝ'o mi nenitun vidis el vijs frat'oj. — El vijs du c'evaloj unu estas rapida alla malrapida. — Neniu el la mondaj est'rij estas senfina kaj eterna. — Neniu scias t'el bona kiel li la ceremoniojn bezonantaj al la iniciativo en la religio de siaj prepatroj.

scias - sa rapida - rapido malrapida - tardi mondo - del mondo est'roj - essere senfina - infinito eterna - eterno scias - sapeva bone - bene ceremonio - cerimonia bezonanta - che abbisogna iniciativo - iniziativa religio - religione prepatro - avo

LEZIONE XX. — Pronomi Aggettivi.

1. I pronomi aggettivi sono ia, tia, kia, c'ia, nenia. Questi pronomi si usano talvolta come vari pronomi, il più spesso come aggettivi. Es. ia homo, kia ideo, c'ia tago - quest'uomo, quale idea, ogni giorno.

2. In quasi tutti i casi si può usare tanto c'ia che c'iu. Es. 200 Esperantistoj - c'ia kun verda stelo - 200 Esperantisti - ognuno colla stella verde. — 60 centimoj po c'ia aboninto - 60 cent. simi per ogni abbonato. Si noti però che il dottor Zamenhof usa come meglio c'iu. N. Espero katolika D'cembre 1905.

Esercizio.

Kia g'i estas? — G'i estas infano de mia mastro. — C'u estas eble ke tiu homo farus tion? — Kia viro konsentus tion fari? — Mi ankore' nescias c'u mi povos

veni; c'akozo (kia ajn estas la akazo) mi skribos al vi. — Ja homo venis al mi hodiaŭ per nin viziti.

eble - possibile tion - questa cosa farus - abbia fatto konsentus - acconsentire - darebbe fari - fare ankoraŭ - ancora nescias - non so c'u - se, forse povos - potrà veni - venire c'ia - ogni okazo - occasione skribos - scriverò persono - persona viziti - visitare

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio Naso Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) — Udine.

Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo. Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Corriere commerciale

SULLA PIAZZA DI UDINE. Rivista settimanale sui mercati

Grani. — Martedì 26 ottobre 360 di granoturco, 84 di segala e 150 di frumento. Giovedì. — Festa nazionale. Sabato. — 600 di granoturco, 94 di segala e 285 di frumento. Mercati discreti; prezzi sostenuti.

Table with columns: Cereali, all'ettolitro, da Lire, and various grain types like Granoturco, Cinquantino, Segala, Sorgho, Frumento, Avena, Farina di frumento, etc.

Table with columns: Legumi, al quintale, and various legume types like Fagioli alpig., di pianura, Castagne, Marroni, Patate, Patate nuove.

Table with columns: Formaggi, el quintale, and various cheese types like Formaggi da tavola, Formaggio montesio, Formaggio tipo comune, Formaggio pecorino, Formag. Lodigiano, Formag. Parmeggiano.

Table with columns: Burri, al quintale, and Burro di lattaria, comune.

Table with columns: Carni (all'ingrosso), al quintale, and various meat types like Carne di bue, di vacca, di vitello, di porco.

Table with columns: Polleria, al kg., and various poultry types like Capponi, Galline, Polli, Tacchini, Anit'e, Oche.

Table with columns: Pesce secco, al quintale, and various fish types like Lario, Strutto.

Table with columns: Formaggi, and various cheese prices like Fiasco dell'alta 1° qualità, Fiasco della bassa 1° qualità, etc.

Azzan Augusto, d. gerente responsabile Udine, tip. « Crociato ».

COMUNE DI UDINE.

E' aperto concorso a posti di supplenti nelle scuole elementari. La retribuzione è di lire 750 per i mensili supplenti, di lire 450, per mensuale, oltre a una diaria di lire 3 —, per ogni supplenza nelle scuole rurali.

Uva pugliese

adatta per il taglio trovata prontissima in Udine da D. FRANZIL.

Ferro-China Bisleri. E' indicatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Dott. GIACINTO GALLINA Prof. della R. Università di Napoli. NOCERA UMBRA Acqua da tavola. Esigete la marca - Sorgente Angelica - F. BISLERI & C. - MILANO.

Cogolo Francesco Callista. Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. D. Pietro Ballico CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE VICOLO PRAMPERO NUMRO 1.

Carbone Cannello Artificiale della Carbonifera Veneta di Venezia. Trovati in vendita presso le seguenti ditte: IN UDINE: Asquini e Madella - Suburbio Villalta, Innocente Pitoritto - Sub. Cussignacco, Italico Piva - Via superiore, Fortunati Ceccoli - Via Paolo Sarpi. IN PROVINCIA: Antonio Mesaglio - CIVIDALE, Luigi Versegna - PALMANOVA, Vincenzo Mauro - s. Giorgio N. Per quantitativi non inferiori ai Cinque Quintali, presso l'Officina della Società in Udine Viale del Ledra fuori Porta Venezia - Telef. 298.

LA DITTA G. MUZZATTI, MAGISTRIS & C. DI UDINE. avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza. Gli acquirenti dei decorsi anni possono testimoniare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicchè alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

Il Collegio Brandolin-Rota in ODERZO (Provincia di Treviso) sarà aperto regolarmente nei PRIMI GIORNI DI OTTOBRE; al primo del mese saranno dati gli esami e circa la metà avranno principio le lezioni regolari.

Grande Medaglia di Oro - Diploma e Croce di Onore, Vienna 1904 - Napoli 1906. la "TUTULINA". Nome e Scatola depon. (albuminosa veg. omog. 8304 090) Alimento di prim'ordine per sani e malati, bambini e adulti. Polvere bianco-giallastra, inodore ed insapore. Si usa in ostia, o in qualunque cibo o bevanda 3 cucchiaini al giorno. Usata da tutti i Clinici e Pediatrici del mondo con immenso successo.

GOZZO PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine). L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 - 6 fl. (cura completa) L. 9

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

* Vendosi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**
"alla Loggia", Piazza V. E.



Marca speciale depositata.

◆◆◆ Grande esposizione Campionaria Permanente ◆◆◆

D'ARTE SACRA F.lli FILIPPONI

UDINE - Via Manin, 13 - Tel. fono 3-07

Telefono 3-06 - STABILIMENTO VIALE LEDRA, Numero 30 - Telefono 3-06

Trovansi sempre pronto **STAT E RELIGIOSE** di qualsiasi dimensione e soggetto - Gonfaloni - Stendardi - Bandiere - qualsiasi **ARREDO** in metallo argentato e dorato, in argento puro e metallo bianco - **PARAMENTI** confezionati dai più economici ai più di lusso - **BALDACCHINI** - **OMBRELLE** per Viatico - **TE SUTI** di seta - Frangie - Galloni - Azzurri oro, argento e seta - e molti altri arredi in legno e metallo dorato e argentato.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.



ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi del pelo facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi sono cadono più, mentre corsi il pericolo di divenire calvo.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Costa L. 6 la bottiglia, cont. 50 in più per la spedizione, a bottiglia L. 2 — 2 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 10

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI ED OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelloni e ombrelli in stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per baratti - Reti sciolte che per stacchi

Grande Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigar (vera mora e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe - Gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e



CORONE MORTUARIE

vendita all'ingrosso e al dettaglio

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

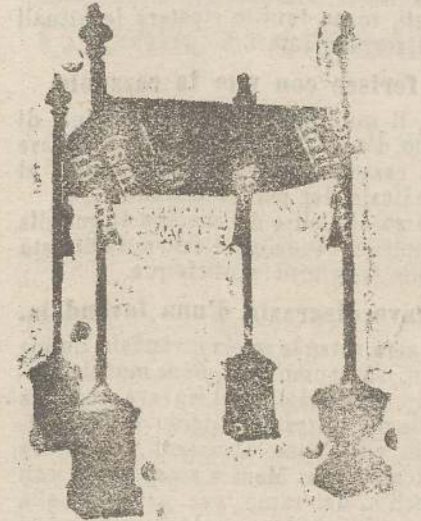
Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Strati mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourlette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/000



Bardacchi . 150